



**REGOLAMENTO
ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO
NUCLEO DI VALUTAZIONE
PER IL CONTROLLO INTERNO**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale
n. 389 del 3 dicembre 1998
Modificato ed integrato con deliberazione di
Giunta Comunale n. 415 del 07.12.2005
Modificato ed integrato con deliberazione di
Giunta Comunale n. 37 del 05.03.2013

TITOLO I

FUNZIONI E ATTRIBUZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE COORDINAMENTO - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - POSIZIONE - COMPOSIZIONE - NOMINA - RESPONSABILITA'- COMPENSO

Art. 1

Funzioni e attribuzioni generali

Il nucleo di valutazione provvede a:

- 1) svolgere il servizio di controllo interno di gestione;
- 2) verificare i risultati di gestione dei singoli servizi e le prestazioni dei dirigenti;
- 3) definire in sintonia con il sistema dei controlli i parametri ed i criteri di valutazione dei servizi;
- 4) essere di supporto al Sindaco nell'attività di valutazione dei piani e programmi formulati dai dirigenti;
- 5) altre eventuali attività di valutazione ritenute propedeutiche a provvedimenti di competenza del vertice dell'Amministrazione.

Art. 2

Posizione e Coordinamento

Il nucleo di valutazione opera in posizione autonoma e risponde esclusivamente al Sindaco, da cui dipende, ha accesso alla documentazione amministrativa e può richiedere informazioni ai diversi servizi ed uffici.

Detti Uffici mettono a disposizione del Nucleo di valutazione i risultati da essi raggiunti, nonché la documentazione amministrativa richiesta. Il Nucleo mette a sua volta a disposizione dei medesimi le risultanze dei propri controlli.

ART. 3
Organizzazione del servizio

Il nucleo di valutazione, quale organo specialistico di supporto agli organi di direzione politica, è attivato presso il Gabinetto del Sindaco ed opera in piena autonomia, alle dirette dipendenze del Sindaco, utilizza per la sua attività uno Staff costituito da personale idoneo, individuato, di norma, tra il personale comunale e dotato dei necessari supporti tecnici per effettuare in modo professionalmente adeguato le diverse rilevazioni.

ART. 4
Nomina e costituzione

Il Nucleo di Valutazione, nominato dalla Giunta su proposta del Sindaco, è costituito da tre membri esterni all'Ente, aventi comprovate esperienze in tecniche gestionali o di valutazione ed in materia amministrativa, di cui uno con funzioni di Presidente. La presidenza, in alternativa al membro esterno, può essere affidata al Direttore Generale se nominato, o al Segretario Generale.

(sostituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 415 del 7.12.2005)

ART. 5
Responsabilità

(Accesso agli atti e informazioni collaborazione degli uffici e Collegio dei Revisori, relazioni trimestrali, proposte miglioramento degli uffici e servizi).

Il Nucleo di valutazione risponde al Sindaco della correttezza, della tempestività e dell'efficacia dell'esercizio delle funzioni di controllo che spettano all'Ufficio a norma delle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari.

Esso ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni agli uffici.

I responsabili degli Uffici sono tenuti ad assicurare la massima collaborazione a detto organismo, i cui componenti sono tenuti al segreto

sulle informazioni ricevute riguardanti persone.

L'accesso non è consentito nei casi di esclusione previsti dall'art. 24 della L. 241/90.

Il Presidente del Nucleo di valutazione promuove le più efficaci forme di collaborazione e di reciproco scambio di informazioni con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente del Nucleo di valutazione promuove incontri periodici con la conferenza dei dirigenti, per l'efficace coordinamento delle procedure di controllo nell'ambito dei diversi uffici.

Il Nucleo di valutazione presenta al Sindaco relazioni trimestrali ed un rapporto annuale di analisi.

Le relazioni trimestrali, che per la loro stretta periodicità - focalizzano l'attenzione sulle informazioni rilevanti dell'andamento della gestione - debbono essere trasmesse al Sindaco entro il 30 aprile, il 31 luglio ed il 30 ottobre di ciascun anno.

Il rapporto annuale deve essere trasmesso entro il 31 gennaio successivo.

Nell'elaborazione delle relazioni trimestrali e del rapporto annuale il Nucleo sente i Dirigenti e tiene conto delle relazioni periodiche da questi presentate e delle altre informazioni acquisite.

Le relazioni ed il rapporto annuale considerano analiticamente ciascun Settore, Servizio o Ufficio.

Le relazioni ed il rapporto sono sottoscritti da tutti i componenti del Nucleo. I singoli componenti possono richiedere l'annotazione di osservazioni, in dissenso, a margine della relazione o del rapporto.

Il Nucleo di valutazione può avanzare proposte scritte relative alla migliore organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Amministrazione e sul rapporto tra risorse ed obiettivi assegnati a ciascun ufficio, inviandole al Sindaco e, per quanto di competenza, ai Dirigenti.

ART. 6
(*) Indennità e durata dell'incarico

Ai componenti del Nucleo di valutazione spetta un'indennità, fissata dal Sindaco, la cui spesa verrà impegnata con il provvedimento di nomina.

Il Presidente del Nucleo di valutazione informa le organizzazioni sindacali circa le procedure e le metodologie di lavoro dell'Ufficio.

Il Nucleo rimane in carica per la durata di tre anni dalla data dell'insediamento, di cui deve essere redatto apposito verbale, ed è rinnovabile una sola volta;

(*) articolo modificato con deliberazione di G.C. n. 37 del 05.03.2013

TITOLO II

SOGGETTO - OBIETTIVI E MODALITA'
DEL SERVIZIO INTERNO DI GESTIONE DI CONTROLLO
INTERNO DI GESTIONE

Art. 7
Soggetto

Il Servizio di controllo interno di gestione viene operato dal Nucleo di Valutazione al fine di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il controllo si rivolge a tutte le strutture comunali, senza, però, intervenire o sovrapporsi ad atti e organi istituzionalmente preposti al controllo.

Art. 8
Criteri e Modalità

Il Nucleo di Valutazione nelle operazioni di Controllo interno di gestione tiene conto degli obiettivi fissati nella relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione di cui al D.Lvo 77/95 oltre che di quelli di ordine politico più generale o amministrativo, adottati dal Consiglio o dalla Giunta Comunale in altre sedi od occasioni.

Art. 9
parametri di valutazione della gestione

Il Nucleo di Valutazione adotta le metodologie del controllo di gestione e gli opportuni meccanismi di rilevazione del grado di rispondenza dei servizi agli standard generali e specifici di qualità e quantità dei servizi erogati. A tal fine individua parametri oggettivi di valutazione dei dati rilevati. Tale individuazione dovrà essere effettuata preventivamente entro il 31 gennaio di ogni anno da parte del Nucleo, sentita la dirigenza dell'Ente e portata tempestivamente a conoscenza degli interessati.

Nell'individuazione di tali criteri va sempre tenuto conto:

- a) di situazioni organizzative e finanziarie delle strutture interessate;
- b) dei programmi operativi elaborati dai dirigenti;
- c) degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e concordati con i dirigenti.

TITOLO III

ALTRE ATTRIBUZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Art. 10
Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Dirigenti e dei Servizi

Allo stesso Nucleo compete, anche, di fornire supporto al Sindaco nelle attività di valutazione dei piani e programmi formulati dai Dirigenti, ferma restando la diretta ed autonoma responsabilità personale dei Dirigenti sulla

formulazione dei programmi di lavoro e sui risultati conseguiti.

L'attività di valutazione deve fornire il quadro dettagliato dei risultati della gestione conseguenti sia complessivamente sia con riferimento ai singoli servizi. Tale attività deve costituire la base per la valutazione dei dirigenti.

Dette valutazioni delle prestazioni e dei risultati, ottenuti dalle singole strutture, è formalizzata con modalità stabilite dal Nucleo, il quale dovrà comunque ispirarsi a criteri di oggettività, trasparenza e garanzia del contraddittorio.

La valutazione ha per oggetto l'attività svolta dalla singola struttura nell'anno di riferimento ed avviene sulla base di una relazione redatta dal dirigente, nella quale sono evidenziati i contenuti del piano di lavoro, le criticità e le difficoltà riscontrate nel realizzarlo, anche in relazione ad eventuali carenze di risorse umane, finanziarie e tecnologiche ed, infine, il grado di effettiva realizzazione del piano di lavoro.

Contestualmente alla valutazione dei Dirigenti e nel rispetto dei predetti criteri di oggettività, trasparenza e garanzia del contraddittorio, il Nucleo provvede alla valutazione dell'attività svolta dal Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni stabilite dall'art. 97 del TUEL e di quelle aggiuntive eventualmente assegnategli dall'Amministrazione.

(Integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 415 del 7.12.2005)

Art.11

Modalità, procedure e principi di valutazione, prestazioni dei dirigenti

Nell'attività di supporto al Sindaco per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti - da operarsi secondo le modalità e procedure previste dal C.C.N.L. va assicurato:

- a) che i dirigenti partecipino attivamente alla definizione degli obiettivi ed interventi programmatici, delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento e dei parametri ed indicatori utili alla loro verifica sviluppando proposte ed intervenendo nei momenti di programmazione dell'Ente;
- b) che gli stessi gestiscano le risorse finanziarie assegnate alle rispettive

- direzioni;
- c) che essi esercitino autonomi poteri di spesa nei limiti della propria autonomia e dei budget assegnati;
- d) che essi siano responsabili della correttezza tecnica e amministrativa degli atti, dei prodotti e dei servizi erogati dalla struttura cui sono preposti in rapporto all'adeguatezza delle risorse ad essi attribuite.

Il Nucleo ispira la propria azione al metodo della consultazione ed al principio della collaborazione con le Direzioni interessate agli interventi di controllo.

ART. 12

Il Nucleo cura anche gli adempimenti che ad esso sono devoluti dal C.C.N.L. (come ad es.: art. 32 e 33 C.C.N.L. 94/97), ovvero specificatamente richiesti dal Sindaco.

ART. 13

Norme transitorie e finali

Sino alla costituzione del Nucleo di valutazione le funzioni relative all'attività di valutazione dei dirigenti sono attribuite al Segretario Generale che dovrà espletarle mediante apposita relazione.

Detta relazione è trasmessa al Sindaco per gli adempimenti le decisioni di competenza.

La valutazione del Segretario, fino alla costituzione del Nucleo di Valutazione oppure quando lo stesso sia presieduto dal Segretario, compete al Sindaco che autorizza contestualmente l'erogazione della retribuzione di risultato in favore del Segretario medesimo.

(Integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 415 del 7.12.2005)